

L'APPELLO: CHIAMATE IL MEDICO PRIMA DI ANDARE AL PRONTO SOCCORSO PER CASI DI BAMBINI CON FEBBRE ALTA E TOSSE

Influenza, Sos dei pediatri

«Intere famiglie a letto»

Zecca, presidente della federazione: «Registriamo un gran numero di casi»

Fruento, sanità pubblica: «Con il freddo sono aumentate le immunizzazioni»

Luisa Barberis / SAVONA

Riecco l'influenza. Quest'anno appare particolarmente virulenta e fastidiosa: febbre oltre i 38 gradi con picchi anche di 40, mal di testa, tosse e raffreddore.

I primi a mettersi a letto sono stati i bambini, ma ad ammalarsi ora sono anche genitori e nonni. L'altra faccia della medaglia è una campagna di vaccinazione che nelle scorse settimane non ha sfondato. Da qualche giorno, complice l'arrivo del freddo, le prenotazioni sono in crescita, ma molti hanno già contratto forme parainfluenzali.

PEDIATRI

Il campanello d'allarme è scattato nelle scuole, non appena in classe sono risultati i primi bambini assenti. In contemporanea hanno iniziato a squillare i cellulari dei pediatri. «La situazione è già complessa – spiega Silvia Zecca, segretaria nazionale e provinciale Fimp-



Febbre alta, anche a 40, e tosse i sintomi dell'influenza che ha colpito soprattutto tra i bambini

Sarà che veniamo da due anni di assenza dell'influenza per via del lockdown e l'uso delle mascherine, ma oggi registriamo già un gran numero di casi. Ci sono famiglie intere che si ammalano, bambini con febbre alta, anche a 40, tosse. La

prima cosa da fare è rivolgersi al pediatra, gestire la febbre con il paracetamolo e consultarsi con il medico prima di decidere di andare in autonomia al pronto soccorso. Bisogna preoccuparsi nel caso in cui la febbre si associa a difficoltà re-

spiratorie. Nei bimbi sotto l'anno stiamo vedendo anche un aumento di bronchioliti».

MEDICI DI FAMIGLIA

Tra gli adulti al momento a prevalere sono sintomi parainfluenzali (mal di gola, tosse,

raffreddori) più che vera e propria influenza, che in alcuni casi è già arrivata.

«Sta cominciando – spiega Edmondo Bosco, direttore di Pietra Medica e vicepresidente dell'Ordine dei medici di Savona – Da noi tradizionalmente il picco arriva dopo o in contemporanea alle feste di Natale, ma ci sono già forme parainfluenzali. Negli ultimi due anni le mascherine hanno protetto anche dall'influenza e non solo dal Covid, che rimane tutt'ora: negli ultimi giorni abbiamo ricominciato a effettuare un gran numero di tamponi, molti positivi e, anche se questa variante si manifesta con qualche giorno di febbre, poi lascia strascichi pesanti».

VACCINI

«Siamo davanti a un inizio di stagione influenzale più importante rispetto al passato, da qui l'importanza di vaccinarsi. In questi ultimi 10 giorni, con l'arrivo del freddo – spiega Virna Fruento, direttore della struttura di Igiene e Sanità pubblica – le somministrazioni sono aumentate e di pari passo la richiesta di ulteriori dosi a disposizione di pediatri e medici. Nel 2020 l'antinfluenzale è stato il più richiesto, sembrava l'unica arma per prevenire il Covid. Oggi bisogna mantenere alte le difese: nei poli Asl del Palacrociera e al San Carlo di Albenga è possibile ottenere la quarta dose anti-Covid con l'antinfluenzale e anche l'antipneumococcica e l'anti herpes zoster alle categorie aventi diritto».

FAM
Delle E
tel. 019
Fasce
tel. 019
Della F
tel. 019
Servizi
via Pal
Calizza
tel. 019
Cengio
tel. 019
Per il S
(Noli-
con ric
Bianca
tel. 019
diurno
Per il s
con ric
servizi
Spoton
tel. 019
Quiliar
tel. 019
Vado:
Finale
tel. 019
Pietra
tel. 019
Alben
tel. 019
Cerial
tel. 019
Ortove
tel. 019
Allassi
tel. 019
Allassi
tel. 019
Ingles
Andor
tel. 019
Albiso
Varazz
Aperte
Stella
Sasse
Pontir
Migli
tel. 019
(nott
Urbe: